

Proposta di Candidatura a Consigliere del Consiglio dell'ISTITUTO ITALIANO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA

di Mauro Cremaschi

Cari Consoci

Sono professore di Geografia Fisica e Geomorfologia presso il Dipartimento di Scienze della Terra "A. Desio" dell'Università degli Studi di Milano e tra l'altro svolgo corsi di Geoarcheologia per corsi di Laurea in Scienze Naturali, in Scienze Geologiche, in Tecniche per Beni Culturali e per la Scuola di Specializzazione in Archeologia della mia Università.

Mi si potrebbe definire "un geologo prestato all'Archeologia", ma preferisco essere considerato un archeologo che fa ricerca, specialmente nel campo della Pre-Protostoria, con gli strumenti delle Scienze della Terra.

Ho sempre trovato nelle iniziative dell'IIPP grande attenzione all'approccio multidisciplinare nella ricerca archeologica fin dalla fondazione dell'Istituto, che ha poi avuto figure di illustri maestri in questo campo fra i suoi soci.

Una parte importante della mia formazione va certamente attribuita ai convegni ed alle escursioni promossi dall'IIPP, nel cui ambito si sono anche collocate le presentazioni delle mie prime ricerche in campo preistorico, ad esempio sul contesto "geologico" del Paleolitico Emiliano e sul Mesolitico Appenninico.

Malgrado l'endemica carenza di fondi per la ricerca, oggi particolarmente acuto specie nel nostro settore, questo è un buon momento per lo studio della Preistoria e Protostoria, poiché l'attenzione di molti studiosi dell'ambiente si sta rivolgendo alle cause del cambiamento climatico in atto - il riscaldamento globale - interrogandosi sul ruolo in esso dell'attività antropica fin dalla più alta antichità.

Al peso delle attività umane nel controllo delle trasformazioni ambientali nel passato, ma anche alle mutue relazioni fra clima e civiltà, sono sempre più dedicati in ambito internazionale volumi ed articoli su riviste prestigiose di ambito geologico e naturalistico. Anche nella didattica universitaria, nei corsi di Laurea di Scienze Geologiche, Scienze Ambientali, Scienze Naturali e dei Beni Culturali, vanno aumentando le sedi che offrono corsi in Geoarcheologia e nei diversi aspetti dell'Archeometria. La comunità scientifica che ha interesse per gli studi di Preistoria e Protostoria si va quindi sensibilmente ampliando ed io ritengo che l'IIPP debba essere partecipe a questo processo e contribuirvi, incoraggiando il dialogo fra l'Archeologia Umanistica e l'Archeologia "Scientifica" per gli interessi comuni che legano questi pur diversi aspetti di una medesima disciplina, sul piano della conoscenza, della tutela e della valorizzazione.

La mia presenza nel Consiglio dell'IIPP, qualora la mia candidatura incontrasse il vostro interesse alle imminenti elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, avrebbe l'obiettivo di tener vive queste tematiche nell'ambito delle iniziative dell'Istituto.

Cordialmente

Mauro Cremaschi

Milano 1 febbraio 2012